

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Ai Soci dell'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SENECA"

Sede legale in Crevalcore (BO), Via Matteotti, 191 – Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 02800411205

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge e di statuto, è stato redatto conformemente al dettato degli art. 2423 e ss. del codice civile tenuto conto delle indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12.03.2007 e dal "Manuale operativo ASP" contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna); per quanto non espressamente previsto nell'ambito delle fonti suindicate, si è fatto riferimento alle indicazioni rinvenibili nella prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati dall'Organismo italiano di Contabilità – OIC).

Il documento in esame, che è stato inviato allo scrivente Revisore per esprimere il proprio parere, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione e dal Bilancio Sociale.

In ottemperanza a quanto prescritto dalle disposizioni regionali e nazionali, sottopongo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 32/2010 in qualità di soggetto incaricato al controllo contabile, nonché la Relazione prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Relazione del revisore indipendente redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ASP Seneca, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In merito ai criteri di valutazione applicati dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi risultano conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e rispettano le indicazioni contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 279 del 12/3/2007, nei principi contabili nazionali, nonché dalle linee guida regionali ("Manuale operativo per le ASP in materia di bilanci") redatte dal Gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna.

In riferimento alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 agli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., si prende atto che l'Azienda si è uniformata a quanto espresso dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP nella risposta alla domanda n. 64 pubblicata in data 15/03/2017, secondo la quale le ASP non sono tenute a recepire le modifiche introdotte dal citato decreto poiché gli schemi di bilancio d'esercizio delle ASP prevedono *"una struttura tecnica informata" alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi*

specifico per le caratteristiche delle ASP, differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.”.

In particolare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi tipo allegati alla citata delibera della Giunta Regionale n. 279 del 12/03/2007 e, fatto salvo quanto evidenziato in precedenza, sono strutturati ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del codice civile. La Nota Integrativa è conforme alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile e contiene le indicazioni del comma 4 dell'art. 6 della delibera della G.R. n. 279/2007.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Per quanto concerne l'informativa rispetto all'incertezza sulla continuità aziendale, si prende atto che nella Relazione sulla gestione e in particolare al paragrafo 5 *Andamento della Gestione* e al paragrafo 7 *Potenziali Rischi e opportunità*, l'Amministratore Unico evidenzia e dettaglia la composizione delle principali voci di costo sui servizi a gestione diretta e caratteristica di ASP nonché l'impatto che il Covid 19 ha determinato in termini di maggiori costi e minori ricavi con un risultato negativo di tale gestione di euro - € 951.982,40. Il disavanzo è stato ripianato a bilancio per pari

importo dal contributo Covid erogato dai Comuni soci con delibera n.4 del 05/10/2020, mentre la parte di contributo restante versato dai soci e pari ad € 474.147,45 è stata accantonata ad un fondo gestione Covid 2021 come deliberato dall'Assemblea dei soci il 23.02.2021.

Si rileva infine che nella Relazione sulla Gestione l'Amministratore Unico ha riportato tutte le informazioni relative agli effetti prodotti dall'emergenza Covid 19 sull'attività dell'Azienda nonché le azioni intraprese per fronteggiare tale emergenza. La valutazione delle poste di bilancio al 31/12/2020 non è, quindi, variata rispetto agli anni precedenti nel presupposto della continuità aziendale.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della ASP SENECA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASP SENECA al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. La

relazione sulla gestione è stata formulata nel rispetto dell'art. 2428 del codice civile e contiene le indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 6 della citata delibera G.R. 279/2007.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASP SENECA al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASP SENECA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parte Seconda

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 della L.R. Emilia Romagna n. 2/2003 e dell'art. 27 dello statuto l'organo di revisione contabile oltre ad esercitare il controllo contabile vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria e, soltanto in tale ambito, svolge le altre attività di cui all'art. 2403 del codice civile.

A partire dal 01/07/2019 ho svolto la predetta attività di vigilanza in ossequio alle disposizioni di legge, alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza sulla correttezza della gestione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho preso visione dei verbali delle assemblee dei soci, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Azienda.

Ho acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

La scrivente concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in Nota integrativa.

Casalecchio di Reno, 31 maggio 2021

Dott.ssa Elisabetta Dalrio
firmato digitalmente